



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE
RINNOVABILI

PROVINCIA DI LECCE	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0023096/2022 del 09/06/2022	
Firmatario: Valentino Silvestris, FRANCESCO CORVACE	

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:
Provincia di Lecce
ambiente@cert.provincia.le.it

PV-INVEST ITALIA S.r.l.
Via S. Osvaldo, N. 67
Bolzano (BZ)
pvinvestitaliasrl@legalmail.it

r_puglia/AOO_159/PROT/08/06/2022/0004999 del 08/06/2022

Cod. Id. AVSSUH8

(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel comune di Galatina (LE), località "Contrada La Fica", di potenza nominale prevista pari a 5,94864 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse.

Esito verifica di completezza formale ai fini dell'avvio del procedimento AU.

Istanza di PAUR per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto. Riscontro nota Provincia di Lecce prot. n. 19181 del 12/05/2022 (acquisita al prot. n. 3941 del 12/05/2022).

Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto si rappresenta quanto segue.

La Provincia di Lecce, con nota prot. n. 10218 del 11/03/2022, acquisita al prot. n. 2155 del 11/03/2022, convocava, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., una seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre del provvedimento conclusivo, per il giorno 19 maggio 2022, alle ore 10.00.

Successivamente, la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 19181 del 12/05/2022, acquisita al prot. n. 3941 del 12/05/2022, rinviava **la riunione della Conferenza dei Servizi** fissata per il giorno 19/05/2022, al **giorno 8 giugno 2022 alle ore 10.**

Questa Sezione, pertanto, ha proceduto alla verifica formale della documentazione integrativa caricata da codesto proponente sul portale Sistema Puglia www.sistema.puglia.it con pec del 25/10/2021, acquisita agli atti al prot. n. 11150 del 26/10/2021. In esito a tale disamina, è stata riscontrata la presenza di anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

1) Analisi degli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico

www.regione.puglia.it

Sezione Transizione Energetica

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5406470
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

1
COD. ISTR.: V.S.



elaborato non conforme al punto 2.2.d della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011 *"Istruzioni Tecniche"* - ovvero si rappresenta che è necessario localizzare l'impianto in relazione agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente, approvato con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015. La cartografia presentata, dotata di legenda esplicativa, dovrà essere corredata di una *"dettagliata relazione illustrativa in riferimento agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale"*.

2) Dichiarazione resa da istituto bancario relativo a disponibilità finanziaria

elaborato non conforme al punto 2.2.x della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.22 della D.D. 1/2011 *"Istruzioni Tecniche"* - ovvero la dichiarazione deve essere trasmessa con la chiara indicazione delle generalità e la posizione di responsabilità ricoperta del soggetto firmatario di tale dichiarazione. Inoltre nel caso di firma autografa è necessario che la dichiarazione sia corredata del documento di riconoscimento del dichiarante o in alternativa che sia sottoscritta in modalità digitale da parte dello stesso.

3) Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree

elaborato non conforme con il punto 2.2.j della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.13 della D.D. 1/2011 *"Istruzioni Tecniche"* - ovvero con riferimento al Piano Particellare di Esproprio, si chiede di predisporre una planimetria catastale aggiornata con la localizzazione di tutte le opere oggetto di progettazione, riportante le particelle catastali, e l'indicazione del limite dei fogli di mappa e relativa numerazione, che dovrà evidenziare distintamente le aree nella disponibilità del proponente, le aree da espropriare, nonché le aree interessate da servitù e da eventuali occupazioni temporanee. Si rammenta che tutta la summenzionata documentazione dovrà essere aggiornata a cura del proponente qualora il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria, come previsto dal punto 13.1 del D.M 10/09/2010 lettera c) e dalla D.G.R. n. 3029/2010 punto 2.2 lettera j).

4) Preventivo per la connessione e relativi allegati

elaborato non conforme al punto 2.2.m della D.G.R. 3029/2010 e 4.3.11 della D.D. 1/2011 *"Istruzioni Tecniche"* - ovvero si chiede di inoltrare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da redigere ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00 ss.mm.ii., attestante l'elenco degli elaborati trasmessi/da trasmettere al Gestore di Rete competente ai fini della validazione e la corrispondenza tra gli elaborati trasmessi ai fini AU e quelli oggetto del benessere.

5) Quadro economico

elaborato non conforme al punto 2.2.a e 2.2.w della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.15 della D.D. 1/2011 *"Istruzioni Tecniche"* - ovvero il Quadro Economico deve essere redatto ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di cui al precedente art. 16 del medesimo D.P.R.. La documentazione, inoltre, dovrà contemplare anche la *"Stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi"* redatta sulla base del computo metrico, quale addendum separato al Quadro



Economico al fine della corretta computazione del costo complessivo dell'intervento. Si chiede, altresì, di verificare ed eventualmente aggiornare il Piano Economico Finanziario, asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario, di cui al punto 2.2 w della D.G.R. n. 3029/2010, che ne attesti la congruità (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. n.31/2008). Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto sia dell'importo rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento, aggiornato in riscontro a quanto sopra esposto, che dell'importo del Quadro Economico di dismissione dell'opera.

Si invita, infine, il proponente a predisporre e trasmettere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante:

- *che l'importo totale dichiarato, risultante dal Quadro economico per la realizzazione dell'intervento, comprende tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel relativo computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;*
- *la completezza ed esaustività del Computo metrico estimativo dei lavori, redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;*
- *la completezza e l'eshaustività del Piano di dismissione e ripristino e dei relativi computo metrico e quadro economico.*

6) Relazione descrittiva

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.1 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo deve essere redatta secondo quanto previsto all'art. 25 del D.P.R. 207/2010 e dovrà contenere un elenco chiaro e dettagliato delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato. Inoltre, si chiede di chiarire la potenza dell'impianto oggetto del presente procedimento di Autorizzazione Unica.

7) Rilievo di elementi caratteristici del paesaggio agrario

elaborato non conforme al punto 2.2.c.iii della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.3 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero è necessario effettuare un rilievo sul campo e rilevare la presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali alberi monumentali, alberature e muretti a secco. Il rilievo, esteso a tutta l'area di progetto e nel suo intorno, per una fascia estesa almeno per 500 m, deve essere georiferito e dotato di legenda esplicativa. Qualora non fossero presenti elementi caratteristici del paesaggio agrario è necessario produrre esplicita attestazione dell'assenza.

8) Rilievo di produzione agricole di particolare pregio

elaborato non conforme al punto 2.2.c.ii della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.2 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero è necessario effettuare un rilievo sul campo e rilevare la presenza di eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P.. Il rilievo, esteso a tutta l'area di progetto e nel suo intorno, per una fascia estesa almeno per 500 m, deve essere georiferito e dotato di legenda esplicativa. Qualora non fossero presenti



produzioni agricole di pregio è necessario produrre esplicita attestazione dell'assenza.

9) Rilievo piano altimetrico e studio di inserimento urbanistico

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.8 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero i rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico devono essere redatti con le modalità previste all'art. 28 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

10) Strati Informativi

l'elaborato non è conforme al punto 4.1 e Allegato "Implementazione degli strati informativi allegati al progetto" e Sezione 2/ Fonte Solare - modello fisico della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero si chiede di redigere gli "strati informativi identificativi e delle interferenze" rappresentativi dell'impianto in ogni sua componente, comprensivo di tutte le opere di connessione e le infrastrutture necessarie al suo funzionamento, e funzionali anche all'individuazione delle relazioni tra gli "oggetti" del progetto e gli elementi caratteristici del territorio tutelati dai diversi Piani settoriali in vigore nella Regione Puglia, coerentemente alle previsioni della citata determina.

11) Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti

elaborato non conforme al punto 4.4.3 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero, si chiede di implementare l'elaborato indicando tutti gli elaborati trasmessi e di aggiornare l'elenco degli elaborati della tabella con le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota. Si evidenzia, inoltre, che nella tabella sono indicati elaborati non depositati su Sistema Puglia. Altresì, si precisa che nel caso di firma digitale da parte di professionisti iscritti all'albo, deve essere allegata all'istanza di AU una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, con allegato documento di riconoscimento del dichiarante, devono essere raggruppate in un file *.zip includendo anche la tabella riepilogativa degli elaborati dei documenti allegati.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione a corredo dell'istanza, risulta carente di:

A. Mappa di aree ed elementi interessati da finanziamenti pubblici di cui al punto 2.2.g della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.8 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche".

Si fa presente, inoltre, che il **MITE – Divisione X – Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale**, con nota prot. n. 1429 del 4/04/2013, ha comunicato che "i proponenti per la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi" secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti>. Pertanto, il coinvolgimento nel procedimento autorizzativo del predetto Ufficio U.N.M.I.G. avverrà solo in caso di interferenze riscontrate dalla Società che



dovrà tempestivamente comunicarlo allo scrivente Ufficio per i conseguenti adempimenti. A tale riguardo si chiede alla società Proponente di trasmettere alla scrivente Sezione, la ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli.

Si fa presente, altresì, che **l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"*; pertanto in sede di Conferenza di Servizi *"... o il Proponente è in grado di produrre una asseverazione di non interesse aeronautico caricata sul portale nella documentazione di progetto e inviata ad ENAC, o ha attivato l'iter di valutazione, che genera un numero del tipo MWEB_ANNO_NUMERO PROGRESSIVO (ad es. MWEB_2021_1907). In quest'ultimo caso si fa notare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono mai soggette a silenzio-assenso perché autorizzazioni/dinieghi/pareri sono il risultato di procedimenti complessi che comprendono anche accertamenti tecnici, verifiche e valutazioni atte ad assicurare la sicurezza delle operazioni di volo e la pubblica incolumità. Per i procedimenti complessi, la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati ..."*. A tale riguardo si chiede alla società Proponente di trasmettere alla scrivente Sezione, la ricevuta di trasmissione a mezzo PEC all'ente competente.

Si rende noto, altresì, che il **MISE - Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise**, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 *"Codice delle Comunicazioni Elettroniche"*, l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione I – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: dgscerp.div1@pec.mise.gov.it. Pertanto, si chiede, ove il progetto preveda la realizzazione delle suddette opere, di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di



comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici”, inoltrata dal MISE - Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020.

Alla luce di quanto sopra esposto si comunica che, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs n.152/2006, la documentazione depositata sul portale della Provincia di Lecce, nonché caricata da codesto proponente sul portale regionale www.sistema.puglia.it non può considerarsi completa ed adeguata, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della citata D.G.R. 3029/2010, è considerata *contenuto minimo dell’istanza ai fini AU*. Pertanto **si richiede di voler trasmettere la predetta documentazione entro il termine di 30 giorni, oltre il quale l’istanza si intenderà archiviata, o altro termine eventualmente più restrittivo** che vorrà indicare codesta Autorità competente nell’ambito del PAUR.

La documentazione dovrà essere caricata all’interno del portale www.sistema.puglia.it e trasmessa, altresì, all’Autorità Competente ai fini della pubblicazione sul proprio sito istituzionale. Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica del portale di Sistema Puglia consente la generazione della “Comunicazione di documentazione integrata”, che deve essere firmata ed inoltrata, a mezzo pec, all’indirizzo di questa Sezione, ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Infine, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, semplificazione e non aggravamento del procedimento si precisa che in ciascuna sezione del portale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all’istanza. **Si rammenta, altresì, che tutta la documentazione integrativa predisposta in riscontro alle richieste degli Enti coinvolti nel procedimento di PAUR dovrà essere resa disponibile sul portale regionale www.sistema.puglia.it**. A tale scopo la società PV-INVEST ITALIA S.r.l. dovrà allegare all’istanza apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota e quella allegata all’istanza di Autorizzazione Unica*.

Si specifica che la presente comunicazione attiene alla sola verifica della completezza formale della documentazione a corredo dell’istanza, funzionale all’avvio di procedimento di autorizzazione unica, ai sensi del punto 3.5 delle DGR 3029/2010 nonché in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e D.M. 10/09/2010 nonché L.R. 25/2012 e s.m.i. e L.R. 31/2008 e s.m.i. e, pertanto, questa amministrazione si riserva di chiedere nel corso del procedimento, allorquando avviato a seguito delle integrazioni richieste, ulteriori integrazioni ad esito di successive verifiche anche sostanziali e di merito in ordine alla documentazione complessivamente presentata e prodotta.



Nelle more dell'acquisizione della documentazione anzidetta non può esitarsi in senso favorevole la verifica della completezza documentale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per quanto di competenza di quest'Ufficio.

Questa amministrazione, inoltre, potrà esprimersi ai fini AU, nel presente procedimento di PAUR, solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle Autorità Competenti, nonché a valle dell'acquisizione dei pareri e/o nulla osta favorevoli o favorevoli con prescrizioni, espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Il Funzionario Istruttore

Valentino Silvestris

Il Dirigente di Servizio

Francesco Corvace